

# BOLLETTINO

della Società italiana di studi sul secolo XVIII

numero 2

autunno 1979

## *Vita della Società*

Lo svolgimento del I Convegno nazionale e di due assemblee generali dei soci (che, a fine ottobre 1979, risultano essere 356), la pubblicazione del presente Bollettino, nonché la ratifica da parte dell'assemblea generale dell'International Society for Eighteenth-Century Studies (tenutasi il 27 agosto u.s.) dell'affiliazione a questo organismo internazionale, costituiscono i momenti salienti della vita della Società, che è così passata, una volta completati gli adempimenti formali, al diretto assolvimento dei propri fini istituzionali.

### **Primo Convegno nazionale della Società (Roma, 18-20 maggio 1979)**

Dal 18 al 20 maggio 1979 si è svolto a Roma il I Convegno nazionale della Società, dedicato a *Momenti e tendenze degli studi italiani sul secolo XVIII*. Il convegno voleva essere una prima occasione di incontro tra studiosi operanti in ambiti disciplinari diversi e con diverse metodologie, tale da costituire una indispensabile premessa all'attuazione delle finalità di raccordo interdisciplinare



e di scambio di informazioni, che sono proprie della Società italiana di studi sul secolo diciottesimo. Non si può tracciare qui un bilancio dei risultati del convegno. Ci si limiterà perciò a registrare alcuni dati constatati da tutti i soci, e in particolare l'alto livello delle relazioni, il numero costantemente elevato degli studiosi presenti a tutte le sedute (intorno a cento-centocinquanta), la regolarità, che non è esagerato definire 'cronometrica', nello svolgimento del fittissimo programma, grazie anche alla fermezza dei presidenti delle sedute, che sono riusciti a consentire, e insieme a contenere nei tempi prestabiliti, tutti gli interventi, in generale impegnati e franchi, sulle singole relazioni.

Il convegno s'è aperto alle ore 9 di venerdì 18 maggio nell'aula magna di Villa Mirafiori, nuova sede di alcuni istituti della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Roma, alla presenza del Rettore, con un breve saluto di Paolo Alatri.

Nel corso della prima seduta, sotto la presidenza dello stesso Alatri, si sono avute le relazioni, tutte seguite da dibattiti, di Furio Diaz (*La storiografia politica*), Nicolao Merker (*Politica e filosofia*), Romeo De Maio (*Pensiero e movimenti religiosi*) e Mario Di Pinto (*La letteratura spagnola*). Nella seduta pomeridiana, iniziata alle 16 sotto la presidenza di Furio Diaz, hanno tenuto le loro relazioni Paolo Rossi (*Vico e il vichismo*), Mario A. Cattaneo (*Il pensiero giuridico*), Lucio Villari (*Economia e pensiero economico*) e Paolo Casini (*Il pensiero scientifico*). Sabato 19 i lavori sono ripresi, sempre a Villa Mirafiori, sotto la presidenza di Paolo Rossi, con le relazioni di Walter Binni (*La letteratura italiana*), Lionello Sozzi (*La letteratura francese*), Rosa Maria Colombo (*La letteratura inglese*) ed Enrico Fubini (*L'estetica musicale*); nel pomeriggio, sotto la presidenza di Alberto Caracciolo, hanno parlato Paolo Chiarini (*La letteratura tedesca*), Eridano Bazzarelli (*La letteratura russa*), Lia Formigari (*La linguistica*), Manfredo Tafuri (*Architettura e urbanistica*). Domenica 20 maggio il convegno si è concluso nella sala di lettura della Biblioteca Angelica, sede dell'Accademia letteraria dell'Arcadia e sede provvisoria della nostra Società, con la lettura, da parte di Paolo Alatri, della relazione di Sergio Moravia (*La scienza dell'uomo*) e con la conferenza di Amedeo Quondam su *L'Arcadia e la Repubblica delle lettere*. Numerosi sono stati gli interventi sulle singole relazioni: tra i più articolati si possono ricordare quelli di A. Caracciolo, P. Alatri, E. Di Rienzo, R. De Maio, G. Cusatelli, F. Diaz, G. Ricuperati, N. Merker, F. Ratto, A. Quondam.

Le relazioni del convegno saranno raccolte e pubblicate nei primi mesi del 1980.

#### A CHI RIVOLGERSI

La SEDE UFFICIALE della Società è presso l'Accademia Letteraria dell'Arcadia, piazza Sant'Agostino, 8, 00186 - Roma; tuttavia, per una più celere comunicazione con il comitato esecutivo, rivolgersi direttamente a:

**PRESIDENTE:** Paolo Alatri, via Taramelli, 22, 00197 - Roma

**VICE-PRESIDENTI:** Luigi de Nardis, Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia, piazzale delle Scienze, 2, 00185 - Roma, e Agostino Lombardo, Istituto di Letteratura inglese e americana, Facoltà di Lettere e Filosofia, piazzale delle Scienze, 2, 00185 - Roma

**SEGRETARIO GENERALE:** Paolo Casini, Istituto di Filosofia, Facoltà di Lettere e Filosofia, piazzale delle Scienze, 2, 00185 - Roma

**TESORIERE (e REDAZIONE DEL BOLLETTINO):** Alberto Postigliola, via Città di Castello, 13, 00191 - Roma

Le adesioni alla Società, i cambiamenti d'indirizzo, gli aggiornamenti sulle ricerche in corso, ecc., vanno trasmessi ad A. Postigliola, cui pure vanno inviate le notizie e le corrispondenze che s'intende far figurare su questo Bollettino, nonché ogni comunicazione concernente l'Annuario della Società.

## AVVISI E SCADENZE IMPORTANTI

ATTI DEL CONVEGNO DI ROMA. — Si ricorda che il volume degli atti del I Convegno nazionale della Società, dedicato come noto a 'Momenti e tendenze degli studi italiani sul secolo XVIII', sarà pubblicato dall'editore Laterza (350-400 pagine) e sarà inviato a tutti i soci in regola con il versamento della quota annuale.

BOLLETTINO. — *Rete di corrispondenti*. Secondo le indicazioni emerse nelle assemblee di maggio e di agosto, si invitano i soci a collaborare inviando direttamente ogni notizia utile alla redazione del Bollettino e a comunicare la loro eventuale disponibilità che sarà presa in esame dal Comitato esecutivo, per l'istituzione di una rete di corrispondenti destinata a raccogliere e trasmettere alla redazione le informazioni.

— *Spogli di periodici*. E' auspicabile che specialisti di varie discipline si incarichino di comunicare i risultati di spogli sistematici di riviste di settore (sia italiane sia straniere), relativi a contributi concernenti il XVIII secolo apparsi nel precedente anno solare (o biennio).

Tutte le informazioni che s'intende far figurare sul Bollettino debbono pervenire entro il 1 marzo del 1980, e saranno inserite nel primo numero del prossimo anno, in quanto il numero 3 sarà un fascicolo speciale contenente l'Annuario dei soci.

ANNUARIO DELLA SOCIETÀ ITALIANA. — Per gli inizi del 1980 è prevista la distribuzione dell'Annuario della Società italiana di studi sul secolo XVIII, che conterrà nome, cognome, sede di lavoro, indirizzo privato, nonché le ricerche in corso (sia pure in forma abbreviata) di tutti i soci, quali risultanti alla redazione del Bollettino al 31 dicembre 1979. Si avvertono i soci Imbroscio, Salkin Sbiroli, Carofiglio, Galasso, Trisolini e Albertone che non risultano in archivio le loro schede di adesione.

### Assemblea generale del 20 maggio 1979 (Roma)

Al termine del I Convegno nazionale della Società si è tenuta — secondo la convocazione inserita nel n. 1 di questo Bollettino — l'assemblea generale dei soci (presenti in numero di circa settanta), presso la sala della Biblioteca Angelica (Accademia letteraria dell'Arcadia).

La seduta si è aperta alle ore 11, sotto la presidenza di Paolo Alatri, presenti tutti i membri del Comitato esecutivo. L'ordine del giorno verte dapprima sulle seguenti decisioni o comunicazioni: 1. La candidatura di Furio Diaz a rappresentante della Società italiana in seno al prossimo comitato internazionale della ISECS, su proposta di Alatri, viene approvata per acclamazione alla unanimità dei presenti. Alatri comunica poi che il Rettore dell'Università di Roma ha concesso per il convegno — oltre all'uso della nuova sede della Facoltà di Lettere — un finanziamento di lire 6.000.000 (sei milioni) destinato alla pubblicazione degli atti. L'assemblea approva. Il presidente comunica inoltre che sono in corso contatti con esponenti della Regione Lombardia per l'organizzazione di un convegno sull'Età teresiana, cui la Società è stata invitata a partecipare. 2. Alatri

propone la ratifica in blocco, salvo obiezioni dei presenti, dei soci risultanti dalla lista inserita nel Bollettino n. 1, e di altri trenta di cui dà lettura nominativa. L'assemblea approva per levata di mano. I soci iscritti risultano 281. 3. Il tesoriere Postigliola sottopone all'assemblea il bilancio sociale come risulta al 15 maggio 1979 e dà i chiarimenti su altre spese effettuate nei giorni successivi per il convegno. L'assemblea approva. Su richiesta di de Nardis si chiarisce che graveranno sul finanziamento di lire 6.000.000 del Rettore dell'Università di Roma, sia il compenso per viaggio e missione per i relatori provenienti da altre sedi universitarie, sia alcune spese per l'approntamento materiale del convegno per complessive lire 600.000. 4. Alatri comunica il parere del Comitato esecutivo che la quota sociale venga a scadenza nel mese di maggio di ogni anno e che, per il secondo anno, resti fissata nello stesso importo del periodo precedente (18 marzo 1978 - 20 maggio 1979), ossia in lire 10.000 (diecimila) per i singoli soci e in lire 30.000 (trentamila) per i gruppi, i centri, le biblioteche, gli istituti, ecc. L'assemblea approva.

L'assemblea passa quindi a discutere il punto 2 dell'o.d.g., relativo alle 'proposte dei soci'. A. Caracciolo propone, come temi di prossimi convegni, gli argomenti seguenti: a) la concezione della natura (inclusi i nuovi aspetti tecnico-scientifici), b) la situazione e la struttura della famiglia. L. Villari propone un convegno sul riformismo settecentesco. G. Ricuperati propone la costituzione di un repertorio di giornali, gazzette e almanacchi del '700; anche questo tema potrebbe essere oggetto di un convegno. G. C. Rossi chiede che si allarghi alle letterature 'minori' il raggio di interessi della Società, e propone l'inserzione

BILANCIO CONSUNTIVO DELLA SOCIETÀ: 18 MARZO 1978 - 15 MAGGIO 1979  
(approvato dall'assemblea del 20 maggio 1979)

<i>Entrate:</i>	— per quote sociali accreditate sul c/c della Società	L. 1.050.000
	— per quote sociali trasmesse direttamente al tesoriere	» 1.620.000
	<i>Totale entrate</i>	L. 2.670.000
<i>Uscite:</i>	— assemblea 18-3-78	L. 12.000
	— registrazione dello Statuto	» 157.140
	— domande finanziamenti vari	» 20.000
	— circolare ai soci, maggio 1978	» 136.000
	— materiali cancelleria	» 37.730
	— circolare ai soci, novembre 1978	» 200.000
	— autorizzazione e registrazione Bollettino	» 112.500
	— stampa Bollettino n. 1 e schede di adesione	» 387.600
	— spedizione Bollettino n. 1	» 91.780
	— spese postali Comitato esecutivo	» 59.700
	— competenze Comit al netto degli interessi	» 30.400
	<i>Totale uscite</i>	L. 1.244.850
	<i>Saldo attivo (al 15-5-79)</i>	L. 1.425.150

## Convegni sull'Età teresiana

Per iniziativa della Regione Lombardia si aprirà ufficialmente a Milano, nel maggio 1980, una serie di manifestazioni in occasione del bicentenario della morte di Maria Teresa. Oltre ad alcune mostre, verranno annunciati tre convegni, che si terranno a Mantova, a Pavia e a Milano: il primo, in collaborazione con l'Accademia Virgiliana, sull'economia e le strutture sociali; il secondo, in collaborazione con l'Università pavese, sulle scienze amministrative; il terzo, *in collaborazione con la nostra Società*, sulla cultura nell'Età teresiana. Quest'ultimo convegno si svolgerà a Milano nel mese di novembre e si articolerà in diverse sezioni. Per il suo avvio si terrà ai primi di dicembre 1979, sempre a Milano, una prima riunione organizzativa in cui il Comitato esecutivo della nostra Società s'incontrerà con rappresentanti della Regione Lombardia e con studiosi del Settecento.

Ulteriori più dettagliate notizie forniremo nel prossimo numero del Bollettino. Intanto, chi desideri maggiori informazioni può rivolgersi a Paolo Casini, segretario generale della nostra Società (Istituto di Filosofia, Facoltà di Lettere e Filosofia, Piazzale delle Scienze 2, 00185 - Roma).

### Prossima assemblea

In concomitanza con la seduta d'apertura delle manifestazioni teresiane, in maggio, si terrà a Milano anche l'assemblea generale annuale della Società italiana di studi sul secolo XVIII.

nel Bollettino di un settore di informazioni bibliografiche e la costituzione di una biblioteca della Società. M. Agrimi propone che la Società assuma anche micro-iniziativa più circoscritte, relative a temi singoli, e illustra un convegno sull'età dei lumi in corso di organizzazione da parte della Regione Abruzzi-Molise. L. de Nardis espone l'iniziativa concernente l'Età teresiana presa dalla Regione Lombardia, e fa rilevare che altri convegni non si possono prevedere nel corso del 1980. Le proposte di Villari e Ricuperati potrebbero, a suo avviso, essere inserite nel medesimo contesto dell'Età teresiana. A. Burlini Calapaj illustra il lavoro in corso per la pubblicazione dell'epistolario muratoriano e chiede la collaborazione della Società. Casini ritiene opportuno mettere allo studio le proposte emerse: sulla proposta Ricuperati osserva che sarebbe utile piuttosto un seminario di impostazione generale; comunica l'iniziativa della Regione Emilia-Romagna per un programma triennale (1979-1981) di studi settecenteschi, e suggerisce che la Società proponga in quella sede l'inserzione di alcune delle proposte avanzate nel corso della discussione. Alatri svolge alcune considerazioni sul convegno, illustra le ragioni che hanno suggerito la formula degli spaccati verticali adottata in questo primo incontro interdisciplinare e suggerisce che per i pros-

simi convegni sarà opportuno scegliere temi singoli che consentano una più immediata e diretta collaborazione interdisciplinare.

L'assemblea è tolta alle ore 12.

#### Assemblea generale del 28 agosto 1979 (Pisa)

L'assemblea, convocata dal Comitato esecutivo mediante lettera circolare ai soci del 25 giugno 1979, si apre alle ore 21 del 28 agosto 1979 nell'Aula magna storica della Sapienza in Pisa, alla presenza di 35 soci, in concomitanza con il V Congresso internazionale dell'ISECS.

Il presidente Alatri comunica che la Società si avvia ad avere 350 iscritti e dà alcune informazioni sulle prossime elezioni per il rinnovo del Comitato esecutivo dell'ISECS, nonché sui contatti in corso con la Regione Lombardia per il Convegno di studi teresiani. Postigliola e de Nardis danno ulteriori informazioni sull'ipotesi di articolazione del convegno in tre sezioni (Milano, Pavia, Mantova) allo studio presso la Regione Lombardia. Si apre quindi la discussione su questo convegno. Vi partecipano Rotelli, Valsecchi, Caracciolo, Nicoletti, Piva, Matucci, Lombardo, Bianco, Casini. Dalla discussione emergono le esigenze: 1) di assumere informazioni più precise circa le delibere in corso presso la Regione; 2) di informare i soci, tramite il Bollettino, dello sviluppo dell'iniziativa; 3) di provvedere al momento opportuno, ma non prima di avere ricevuto precisi impegni scritti dalla giunta regionale, alla nomina di un comitato promotore del Convegno.

Si passa quindi a discutere l'articolazione e i fini del Bollettino. Postigliola prospetta l'opportunità di prevedere per i prossimi numeri spogli settoriali di riviste e bibliografie correnti, nonché di promuovere una rete di corrispondenti tra i soci residenti in Italia e all'estero. Su questo ultimo punto intervengono anche Moravia e la signora Schram-Pighi, che caldeggia un'estensione di questa iniziativa agli insegnanti di italiano all'estero. Segue una breve illustrazione, da parte di Alatri, dei problemi relativi a una eventuale rivista della Società e ai finanziamenti necessari.

L'assemblea si chiude alle 22.20.

## ADESIONI E QUOTA SOCIALE

Chi intende aderire alla Società deve versare la quota sociale annuale, di lire 10.000 (30.000 se centri, gruppi, ecc.), sul c/c Comit n. 1386349/01/52, intestato a « Società italiana di studi sul secolo XVIII », agenzia 14, Roma (causale: « quota sociale »), e inviare copia della ricevuta, unitamente alla scheda di adesione integralmente riempita in stampatello, direttamente al tesoriere (A. Postigliola, via Città di Castello, 13, 00191 - Roma), al quale si può anche richiedere il fac-simile della scheda di adesione. Si può anche inviare un assegno bancario, ovviamente a proprio rischio. Si sconsigliano i versamenti tramite vaglia postale, date le non infrequenti lentezze sia dei recapiti sia delle operazioni bancarie, e visto che la loro riscossione è soggetta a scadenza.

Si ricorda che la decorrenza dell'anno sociale (e quindi della quota annuale) va dal maggio di ciascun anno solare al maggio successivo.

L'adesione dà ai soci il diritto di partecipare attivamente alle iniziative, ai convegni e alle assemblee della Società, nonché di ricevere gratuitamente il presente bollettino.

Gli atti del I Convegno nazionale della Società saranno inviati gratuitamente a tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale.

Si invitano i soci che non abbiano ancora versato la quota sociale per il secondo anno a regolarizzare al più presto la loro posizione.

## QUESTO BOLLETTINO

Il nostro Bollettino vuol essere uno strumento inteso a favorire gli scambi di informazioni tra gli studiosi del secolo XVIII che aderiscono alla Società. A parte la rubrica *Vita della Società*, il Bollettino vive delle notizie che i corrispondenti e tutti i soci sono invitati a comunicare alla redazione. Ricordiamo qui di seguito le caratteristiche delle principali sezioni:

— *Convegni e congressi*. Si forniscono resoconti concisi dei principali convegni, congressi, tavole rotonde, ecc. di argomento settecentesco, nonché di eventuali convegni in preparazione, con l'indicazione delle modalità di partecipazione, ecc.; gli organismi che indicano i convegni e i soci che ne abbiano notizia sono pregati di avvisare per tempo la redazione.

— *Centri e gruppi di ricerca*. Si danno informazioni sull'attività in corso da parte di gruppi, centri, istituti privati, fondazioni, ecc., che svolgono in maniera coordinata ricerche sul XVIII secolo, sia pure non come compito esclusivo. Tali informazioni debbono possibilmente essere contenute entro un massimo di trenta righe dattiloscritte (di 60 « battute »). Si precisa che per « gruppi » si intendono preferibilmente delle équipes che svolgono attività coordinata e continuata come proprio fine istituzionale, ovvero in base a sovvenzioni ottenute a tale scopo da enti di preminente interesse pubblico (CNR, Ministero P.I., enti locali, ecc.).

— *Notiziario*. I corrispondenti e tutti i soci sono invitati a informare la redazione di mostre, esposizioni, manifestazioni musicali, prossime iniziative editoriali di rilievo, ecc. (possibilmente entro un massimo di cinque righe dattiloscritte di 60 « battute »).

— *Scambi di informazioni*. E' questa una rubrica che può svolgere un'utile funzione, consentendo l'accesso ai soci che chiedono informazioni ad altri studiosi concernenti ricerche in corso (cinque righe di 60 « battute »).

La redazione si riserva eventualmente di abbreviare i testi inviati dai soci, qualora ciò si renda necessario per motivi di spazio.

• *Rinnovo delle cariche.* — Nel corso del V Congresso Internazionale sull'Illuminismo si sono tenute due assemblee dell'International Society for Eighteenth-Century Studies (ISECS), entrambe nell'Aula magna nuova del palazzo della Sapienza di Pisa: la prima nel pomeriggio del 27 agosto, la seconda nel pomeriggio del 1° settembre 1979. Nell'intervallo tra le due assemblee si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche. Nel corso della prima seduta, tra l'altro, è stata ratificata l'affiliazione della nostra Società, insieme alle Società tedesca, giapponese e ungherese. Vari sono stati i temi dibattuti, in particolare l'organizzazione dei congressi, la loro periodicità, le prossime sedi (si sono avanzate le candidature dell'Australia, del Belgio, della Germania e dell'Ungheria). Nella seduta finale si è definitivamente approvato il nuovo statuto della Società internazionale (che pubblichiamo di séguito su questo Bollettino), dopo lunga discussione sugli emendamenti presentati, e si è preso atto dei risultati delle elezioni del nuovo Comitato esecutivo, che è risultato così composto: a Robert Shackleton succede nella presidenza René Pomeau; 1° vice-presidente G. May, 2° e 3° vice-presidenti J. Verduynde e E. Rządowska, tesoriere B. Fabian, segretario generale B. Fink, segretario generale aggiunto R. Desné; come membri del Comitato esecutivo sono stati inoltre eletti: M. Matucci, R. Mortier, P. Alatri, V. G. Mylne, U. Ricken, J. Roger.

Oltre ai nostri soci Alatri e Matucci, eletti a Pisa, anche Furio Diaz è entrato a far parte del comitato esecutivo dell'ISECS, come membro designato dall'assemblea della Società italiana del 20 maggio u.s. Gli altri membri cooptati o delegati dalle varie Società nazionali sono: G. Barber, M. Baridon, E. Bene, H. Bots, A.-M. Chouillet, R. Dawson, J. Ehrard, Ph. Harth, H. Hasquin (segretario del prossimo congresso), C. Horne, N. Johnson, H. Mizuta, R. Rosbottom, R. Shackleton (presidente uscente), J. von Stackelberg e D. Williams.

Attualmente l'ISECS raccoglie gli oltre 4000 membri appartenenti alle dieci società nazionali affiliate (Australia, Belgio e Paesi Bassi, Canada, Francia, Germania Federale, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Ungheria, USA).

• *VI Congresso.* — Nella prima riunione del nuovo Comitato esecutivo, tenutasi a Pisa il 2 settembre u.s., è stato deciso che il VI Congresso internazionale sull'Illuminismo si tenga a Bruxelles in una settimana da precisarsi tra il 1° luglio e il 15 agosto 1983. Segretario del Congresso sarà Hervé Hasquin, dell'Université Libre de Bruxelles, ben noto studioso di economia politica e di demografia. Il suo indirizzo è: 145, avenue du Prince Héritier, 1200 - Bruxelles (Belgio).

• *Annuaire international des dix-huitiémistes.* — Nel corso della medesima riunione del Comitato esecutivo dell'ISECS è stato anche deciso che entro il 1981 venga approntato un supplemento all'*Annuaire*, includente l'elenco completo degli studiosi del XVIII secolo iscritti alle varie società nazionali, con l'indicazione dei loro indirizzi e dei temi delle ricerche personali in corso. Il previsto supplemento conterrà perciò anche i nomi dei membri della Società italiana in regola con la quota di adesione annuale.

Chi desidera l'*Annuaire*, la cui ultima edizione è apparsa nel luglio 1979, e il cui costo è di 10 dollari (o 5 sterline) per gli individui e di 15 dollari (o 7,50 sterline) per le istituzioni, può ordinarlo inviando tale importo alla American Society for Eighteenth-Century Studies (421 Denney Hall, The Ohio State Uni-



versity, Columbus, Ohio 43210, USA), oppure alla Voltaire Foundation (Taylor Institution, Oxford OX1 3NA, England).

- Al presidente uscente dell'ISECS, Robert Shackleton, la Società italiana rivolge un saluto particolarmente grato e cordiale, per la partecipazione con la quale ha voluto sostenere, dall'impostazione alla realizzazione, il Congresso tenutosi a Pisa nel 1979.

## STATUTO DELLA INTERNATIONAL SOCIETY FOR EIGH TEENTH-CENTURY STUDIES

Riproduciamo il testo originale inglese del nuovo statuto dell'ISECS, approvato dall'assemblea generale di Pisa (1° settembre 1979). Le sue caratteristiche più rilevanti, rispetto allo statuto in vigore in precedenza, riguardano le modalità di elezione del Comitato esecutivo (Art. 10), e la rappresentanza in esso di un numero 'aperto' di delegati delle varie società nazionali, proporzionale alla consistenza numerica di queste (Art. 6).

### Art. 1. — AIMS OF THE SOCIETY

*The purpose of the International Society for Eighteenth-Century Studies is to promote the growth, development and coordination of studies and research relating to the Eighteenth century in all aspects of its cultural heritage (historical, philosophical, ideological, religious, linguistic, literary, scientific, artistic, juridical) in all countries, without exception; the Society is non-profit-making and non-political.*

*Its function in particular is to promote communication and the circulation of information between national societies for eighteenth-century studies.*

*Its aim is:*

*— to foster exchanges, contacts, and meetings between eighteenth-century specialists of all countries;*

*— to give moral support to cultural events (conferences, exhibitions, etc.) related to the Eighteenth century, or commemorating its great figures and its accomplishments;*

*— to promote the creation of national societies in countries where none are in existence.*

*Its means of action consist essentially of:*

*— the holding of international congresses (art. 2) open to all eighteenth-century specialists whether or not belonging to any scholarly society;*

*— the regular publication of an International Directory of eighteenth-century research;*

*— the creation of a technical secretariat responsible for implementing the aims of the Society.*

### Art. 2. — CONGRESSES

*The Society holds a Congress at intervals of not more than four years.*

### Art. 3. — CONSTITUENT SOCIETIES

*Regional and national, associations pursuing aims similar to those of the Society may be admitted as Constituent Societies by the General Meeting of the Society provided that the Executive Committee is satisfied that, within the terms of their constitution, scholars in all fields of eighteenth-century studies may be admitted as members. In the intervals between General Meetings such associations may be admitted as Constituent Societies by decision of the Executive Committee, subject to the same condition and subject to the eventual approval of the General Meeting; an association so admitted shall forthwith and in advance of such eventual approval incur the obligations and enjoy the rights of a Constituent Society.*

*Constituent Societies may draw their membership from any geographical area. They shall pay to the Society a subscription in respect of each of their members. They shall supply yearly to the Secretary-General a list of the names and addresses of their members. They shall*

*circulate to their membership with all reasonable speed and with special regard for the editing and updating of the International Directory, all information and instructions sent out by the Secretary-General in the name of the Society.*

Art. 4. — MEMBERSHIP

*The Society has the following categories of members:*

- 1) Personal Members, *who either pay a subscription direct to the Society or are members of a Constituent Society.*
- 2) Corporate Members, *who either are libraries or are associations or institutes concerned with eighteenth-century studies in general or with some aspect of eighteenth-century studies.*

Art. 5. — OFFICERS

*— The Society has the following officers:*

- a President*
- three Vice-Presidents, of whom one shall be known as the First Vice-President*
- a Secretary-General*
- an Assistant Secretary-General*
- a Treasurer-General*
- a Congress Secretary*

*The officers shall hold office from one Congress to the next and shall be eligible for re-election on one occasion.*

Art. 6. — EXECUTIVE COMMITTEE

*The Executive Committee shall consist of:*

- 1) *the officers of the Society*
- 2) *the most recently retired President*
- 3) *delegate members, elected by the Constituent Societies*
- 4) *six elected members, elected by the Personal Members*
- 5) *no more than four co-opted members, one of whom shall be responsible for the International Directory.*

*The Executive Committee shall hold office from one Congress to the next and its elected members shall be eligible for re-election on one occasion only. The quorum necessary for a meeting of the Executive Committee to be valid is one third of its members. The President shall be required to call a meeting of the Executive Committee at the request of one third of its members.*

*Each Constituent Society having fewer than 750 members shall be entitled to designate one delegate member of the Executive Committee. Each Constituent Society having 750 or more members shall be entitled to designate two delegate members of the Executive Committee. Each Constituent Society shall make its own rules for the selection of these members but Constituent Societies nominating two members shall keep in mind the inter-disciplinary character of the Society and the need for the representation of both sexes. Each Constituent Society shall keep the Secretary-General informed of the names and addresses of its delegate members.*

Art. 7. — BY-LAWS

*The Executive Committee shall have the right to make and amend by-laws for the application of the Constitution.*

Art. 8. — STANDING COMMITTEE

*The Standing Committee, which acts for the Executive Committee between its meetings, consists of the President, the first Vice-President, the Secretary-General, and the Treasurer-General.*

Art. 9. — GENERAL MEETING

*An Ordinary General Meeting of the Society is held on the occasion of the Society's Congress. An Extraordinary General Meeting may be summoned at other times, with not less*

than two months' written notice to all members, by the Executive Committee or by the President at the request of not less than 20% of the Personal Members.

All Personal Members of the Society in good standing shall have the right to vote at the General Meeting. Motions and resolutions other than amendments to the Constitution passed by a majority of qualified members present and voting at the General Meeting shall be binding on the Society. If, however, 25% or more of the members present at the General Meeting so request, a motion or resolution shall be referred to the whole membership of the Society, to be voted on by mailed ballots. Balloting of the whole membership shall be carried out under the supervision of the Secretary-General of the Society or by some other officer appointed by the Executive Committee. Corporate Members shall not have voting rights.

Proxy voting shall be authorized, but no members shall act as proxy for more than five other members. Proxy voting shall be limited to matters arising from articles 10 and 12.

#### Art. 10. — ELECTIONS

The officers (except the Congress Secretary who is appointed by the Executive Committee on the proposal of the local organising committee) and the elected members of the Executive Committee are elected by ballot by the Personal Members of the Society. The ballot shall be held at a time such that the results can be announced at the Congress.

The responsibility for proposing candidates for such election is vested in the Executive Committee but nomination by petition shall be permitted and shall require the signatures of 25 Personal Members or, in the case of nomination for the office of President or First Vice-President, of 50 Personal Members. The Executive Committee shall normally nominate the First Vice-President for election as President, and in the case of the elective places on the Executive Committee shall nominate a number of candidates greater than the number of vacancies. In making its nominations the Executive Committee shall take account of the international and inter-disciplinary character of the Society and of the need for proportionate representation of the sexes.

The Executive Committee shall make and publish in good time by-laws for the holding of the election in such a way that all Personal Members, whether or not attending the Ordinary General Meeting, shall have the opportunity of voting. These regulations shall prescribe the necessary dates for the election, including the date for the publication of the Executive Committee's nominations and for the receipt of nominations by petition. They shall provide for the addition by the Executive Committee, if not less than two-thirds of its members declare this to be in the interests of the Society, of further nominations after the receipt of nomination by petition.

No person, though a member of more than one Constituent Society, shall vote more than once.

In the event of the vacancy of the office of President by death or resignation, the First Vice-President shall succeed to that office. Other casual vacancies shall be filled by decision of the Executive Committee.

#### Art. 11. — SUBSCRIPTIONS

The amount of the annual subscriptions to the Society and the privileges of members of the different categories shall be determined by the Executive Committee.

#### Art. 12. — AMENDMENTS TO THE CONSTITUTION

The General Meeting of the Society may amend the Constitution by a majority of two-thirds of the members present or represented and voting, provided that written notice of the amendment proposed has been given to all members not less than three months before the General Meeting. If, however, 25% or more of the members present at the General Meeting so request, a motion or resolution shall be referred to the whole membership of the Society to be voted on by mailed ballots.

#### Art. 13. — DISSOLUTION

The Society may be dissolved by the agreement of not less than three-quarters of the Personal Members of the Society. Any funds existing at the time of dissolution shall not become the property of any member of members but shall be devoted to furthering the aims defined in article 1.

\* Congresso di Pisa

E' d'obbligo ricordare alcune dati e notizie relativi allo svolgimento del V CONGRESSO INTERNAZIONALE SULL'ILLUMINISMO, per quei soci che non avessero potuto seguirne i lavori. Tale è stata l'eco sulla stampa anche non specializzata che non vale aggiungere ulteriori commenti sullo svolgimento del Congresso, la cui riuscita va ascritta al merito, in primo luogo, di Mario Matucci (segretario del Congresso designato dall'ISECS) e dei suoi collaboratori (in particolare Anne-Marie Jatton-Cecchinelli), nonché del Comitato scientifico, composto da P. Alatri, N. Badaloni, P. Casini, L. de Nardis, F. Diaz, G. Fasano, A. Freer, A.-M. Jatton-Cecchinelli, G. Macchia, M. Matucci, M. Mirri, S. Moravia, A. Pizzorusso, P. Rossi, C. Rosso, F. Valsecchi e F. Venturi.

Alcune novità sono state introdotte dal Comitato scientifico italiano, rispetto allo svolgimento dei precedenti congressi dell'ISECS (tenutisi, sempre a distanza di quattro anni, a Ginevra, St. Andrews, Nancy e New Haven): l'abolizione di un unico tema vincolante per tutte le relazioni, nonché della tradizionale distinzione tra sedute plenarie e tavole rotonde su argomenti più specifici. Solo cinque sono state infatti le relazioni — conferenze ufficiali, tenute da R. Shackleton (*The Enlightenment and the Artisan*), F. Venturi (*La prima crisi dell'antico regime, 1768-1776*), A. Rupert Hall (*Galileo in the Eighteenth Century*), L. G. Crocker (*Hidden affinities: Nietzsche and Rousseau*) e J. Ehrard (*De Meilcour à Adolphe, ou la suite des égarements*).

Ben 322 sono state invece le comunicazioni, ripartite nelle 18 sezioni in cui erano articolati i lavori, e cioè: L'Illuminismo: problemi di periodizzazione (presieduta da R. Mortier); Prospettive odierne sull'Illuminismo (R. Pomeau); I « philosophes » e la politica (A. Soboul); Scienze ed epistemologia (Y. Belaval); La riflessione sulla storia (A. Momigliano); Utopia e utopisti (B. Bacsko); Scienze della società (K. M. Baker); Nascita e sviluppo dell'economia politica (L. Houtmanidis); La crisi delle istituzioni e le riforme (R. Desné); Le mentalità collettive (J. Proust); Le correnti religiose (J. Vercauysse); Antropologia e linguistica (G. Gusdorf); Teorie e tecniche narrative (G. May); Forme e strutture del teatro (F. Deloffre); Poesia e poetica (J. Roudaut); Musica e arti figurative (J. Thuillier); Diffusione del libro e della cultura (L. Trénard); Rappresentazione e situazione della donna nella letteratura del XVIII secolo (P. Hoffmann).

Ancora alcune cifre. Alla chiusura, i membri effettivi del Congresso sono risultati 1035, provenienti da una trentina di paesi, così ripartiti: Italia (383 iscritti), USA (185), Francia (158), Gran Bretagna (88), Canada (51), Germania Federale (29), Paesi Bassi (26), Ungheria (19), Belgio (15), Australia (12), Svizzera, Polonia e Giappone (11), Grecia (8), RDT (5), Romania (4), Jugoslavia e Irlanda del Nord (3); Israele, Nigeria, Svezia e Norvegia (2); Austria, Portogallo, Liechtenstein, Rhodesia e Finlandia (1).

Gli atti del Congresso, comprendenti le relazioni e ampi riassunti delle comunicazioni, saranno pubblicati a cura della Voltaire Foundation, e saranno disponibili tanto integralmente (in 3 o 4 volumi), quanto in estratti, relativi alle diciotto sezioni. Per la sottoscrizione rivolgersi alla Voltaire Foundation (Taylor Institution, Oxford OX1 3NA, England).

\* All'University College di Londra, il 9 e 10 luglio 1979, si è tenuta la prima BENTHAM STUDIES CONFERENCE organizzata dal «Bentham Committee», che sta realizzando una nuova edizione critica delle opere (6 volumi usciti, 38 in programma).

Il Congresso, che ha riunito numerosi specialisti da tutto il mondo, ha confermato il rinnovato interesse che il pensiero e l'opera del Bentham suscitano nei diversi campi in cui egli diede un contributo rilevante: un congresso che ha così coinvolto linguisti, filosofi della politica e del diritto, storici ed economisti; il tutto entro i binari di una coerenza derivata proprio dall'analisi della personalità benthamiana sotto le diverse prospettive. Presieduto da H.L.A. Hart e dai General Editors J.H. Burns e J. Dinwiddy, il congresso ha compreso le relazioni, seguite da ampi dibattiti, di L. J. Hume (*The Political Functions of Bentham's Theory of Fictions*), F. Rosen (*Bentham on Democracy*), W. Roberts (*Bentham's Poor Law Proposals*), S. Hollander (*The Role of Bentham in the early development of Ricardian Theory*), J. Steintrager (*Language and Politics: Bentham on Religion*) e E. J. Eisenach (*Bentham's Jurisprudence and models of «natural history»*). Nel corso del Congresso si è tenuta anche una tavola rotonda su *Bentham and the Iberian World*, a cui hanno partecipato M. Williford (U.S.A.), P. Schwarz (Spagna), T. McKennan (U.S.A.) e A. De Avila (Cile).

Gli Atti saranno pubblicati entro il 1979 dallo stesso centro e potranno venir richiesti a: Bentham Project, University College, Gower Street, London WC1 E6BT.

#### b) Annunci

\* Convegno su «Christian Wolff. 1679-1754» (Wolfenbüttel, 21-23 novembre 1979).

Il quarto convegno della Società tedesca, dedicato a Christian Wolff, si svolge a fine novembre presso la Herzog-August-Bibliothek di Wolfenbüttel. Sono previste le seguenti relazioni: H.W. Arndt, *Rationalismus und Empirismus*; H.J. Engfer, *Analytische und syntetische Methode*; C.A. van Peursen, *Ars inventendi in Rahmen der Metaphysik von Wolff*; G. Ungeheuer, *Sprache und symbolische Erkenntnisse bei Wolff*; Ch.A. Corr, *The Metaphysics of Christian Wolff*; J. Ecole, *La conception wolffienne de la nature, de l'objet, et des différentes parties de la métaphysique*; M. Casula, *Wolffs Theologia naturalis*; G. Gawlick, *Wolff und der Deismus*; A. Bissinger, *Zu den Grundlagen der wolffschen Ethik*; H.M. Bachmann, *Zur wolffschen Naturrechtslehre*; C. Link, *Die wolffsche Staatslehre*; M. Thomann, *Ideologische Implikationen des wolffschen Rationalismus*; N. Hinske, *Wolffs Stellung in der deutschen Aufklärung*; D. Kimpel, *Christian Wolff und das aufklärerische Programm der literarischen Bildung*; N. Hammerstein e L. Hammermayer, *Wolff und die katholische Aufklärung*; R. Ciafardone, *Von der Kritik an Wolff zum vorkritischen Kant. Wolff-Kritik bei Crusius und Hoffmann*.

Per informazioni rivolgersi a Dr. W. Schmidt-Biggemann, Herzog-August-Bibliothek, Postfach 1227, 3340 Wolfenbüttel (Germania Federale).

\* *Quinto Congresso internazionale kantiano* (Mainz/BRD, 5-8 aprile 1981)

In occasione del bicentenario della pubblicazione della *Critica della ragion pura* si terrà a Mainz (Rep. Fed. di Germania) dal 5 all'8 aprile 1981, il V Congresso internazionale kantiano, che avrà per tema « Kants Kritik der reinen Vernunft—historisch, systematisch, kritisch ». I lavori del congresso si svolgeranno per sezioni, che discuteranno le comunicazioni presentate: per le sedute comuni sono annunciate conferenze, tra gli altri, di H.G. Gadamer, L.W. Beck, E. Heintel, V. Mathieu, T.I. Oizerman, H.J. de Vleeschauwer. Quanti sono interessati alla presentazione di una comunicazione (che verrà pubblicata negli atti del congresso, nella parte disponibile agli iscritti prima del congresso stesso), dovranno inoltrare entro il 31 marzo 1980 alla Segreteria il manoscritto (max. 10 cartelle da 37 x 60). La quota d'iscrizione per i partecipanti (con diritto agli atti completi) è di DM 100, per gli uditori di DM 10, per gli studenti DM 5; i familiari non pagano alcuna quota. Per ogni informazione e per l'invio dei manoscritti rivolgersi a: V. Internationaler Kant-Kongress, Prof. Dr. Gerhard Funke, Philosophisches Seminar der Universität, Saarstrasse 21, D-6500 Mainz.

\* *Convegno di studi su F. S. Salfi. 1759-1832* (Cosenza, primi mesi 1980).

Per iniziativa della Deputazione di Storia patria per la Calabria (presidente Maria Mariotti, e in collaborazione con gl'Istituti di Letteratura italiana (direttore Giocchino Paparelli) e di storia moderna e contemporanea (direttore Augusto Placanica) dell'Università di Salerno, è in fase di avanzata preparazione un Convegno di studi su Francesco Saverio Salfi (1759-1832), da tenersi a Cosenza nei primi mesi del 1980, nel quadro delle attività della Deputazione calabrese: sono previste alcune relazioni e comunicazioni, oltre a una mostra di cimeli salfiani presso la Civica Biblioteca di Cosenza. Per notizie rivolgersi al prof. Pasquale Alberto De Lisio, Istituto di Letteratura italiana, Via Irno, Salerno.

\* *Tavola rotonda su « Le matérialisme du XVIIIème siècle et la littérature clandestine »* (Parigi, 6-7 giugno 1980).

La tavola rotonda, che si terrà presso l'Università di Paris I, alla Sorbona, concerne i manoscritti clandestini di lingua francese del XVIII secolo, ed è divisa in due sezioni: *a*) storia dei testi (attribuzione, identificazione, datazione, diffusione); *b*) filosofia (temi, fonti e influenze). Chi intende partecipare deve far pervenire a Olivier Bloch (23, rue du Chemin Vert, 75011-Paris) il riassunto in dieci righe e il titolo definitivo della comunicazione prima del 31 dicembre 1979. Il testo definitivo (al massimo 10 pagine dattiloscritte) e un riassunto di una pagina, debbono pervenire allo stesso indirizzo entro il 31 marzo 1980. La quota di iscrizione è di 30 franchi.

## Centri e gruppi di ricerca

\* Per iniziativa della **Fondazione Giangiacomo Feltrinelli** di Milano, nel primo semestre del 1980 avrà luogo presso la sede della Fondazione (via Romagnosi 3, Milano, tel. 02.803911) un seminario interno di studi sul tema *Figure di società nella cultura del XVIII secolo*. I lavori, coordinati da Gianni Francioni e Francesca Rigotti, si articoleranno in cinque riunioni (a periodicità mensile) in ciascuna delle quali, all'esposizione di una o più relazioni, farà seguito il dibattito con la partecipazione degli iscritti al seminario. I titoli delle relazioni e i nomi dei relatori saranno disponibili presso la Fondazione.

\* Presso l'*Istituto di storia moderna e contemporanea* dell'Università di Salerno, diretto da Augusto Placanica, si è costituito un *Seminario di storia economica e sociale*, di carattere permanente, nel quale confluiscono studiosi interni ed esterni all'università. Le ricerche, almeno per ora, concernono per larga parte il secolo XVIII, con particolare attenzione alle indagini di storia quantitativa. Un primo gruppo di ricercatori (Francesco Barra, Michèle Benaiteau, Francesco Sofia, Gaetano Russo, Gennaro Passaro, Giovanni Colangelo, Francesco Cianfrone, Marisa Pellizzari) è impegnato in un sistematico spoglio dei catasti onciari di altrettanti comuni — o gruppi di comuni — in Principato Citeriore e in Principato Ulteriore: poiché ci si avvarrà del calcolatore elettronico per l'elaborazione dei dati, è stata allestita a stampa una scheda unica per lo spoglio dei dati anagrafici, economico-sociali, fiscali, da codificare con omogeneità di criteri. Un altro gruppo (Augusto Placanica, Umberto Ferrari) intende giovare degli atti notarili per la ricostruzione delle strutture territoriali e dei rapporti economico-sociali nella Calabria settecentesca. Un terzo gruppo è impegnato sul terreno della demografia storica (Elena Carella, Enrico Mascaro) e della storia dell'alimentazione (Francesco Sofia), sempre per il Settecento. Altri ricercatori (Enrica Robertazzi Delle Donne e Maria Sirago per l'organizzazione dei patrimoni ecclesiastici, Antonio Carvello per l'industria siderurgica di Mongiana-Stilo in Calabria) arricchiscono metodi e fonti delle proprie indagini, anch'esse sul Settecento, attraverso un confronto con gli altri gruppi. Grazie a frequenti incontri, e al riscontro di esperienze comuni o diverse, il gruppo di ricerca intende portare un contributo originale alla storia del secolo XVIII nel Mezzogiorno. Ad esso fanno capo anche due studiosi (Mario Casaburi, Giovanni Greco) che indagano sulla criminalità comune, in Calabria e nel Salernitano rispettivamente, nella prima metà dell'Ottocento.

\* Nell'ambito delle pubblicazioni del **Lessico Intellettuale Europeo** (Centro di Studio del C.N.R., presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma) concernenti il XVIII secolo, si colloca la ristampa anastatica della *Scienza Nuova* di Giambattista Vico, secondo la rarissima prima edizione del 1725. Al volume, edito da Ateneo & Bizzarri, farà seguito la pubblicazione delle liste di concordanza e degli indici di frequenza. Va inoltre segnalato che il volume degli Atti del II Colloquio Internazionale del Lessico, di imminente pubblicazione presso il medesimo editore, ospita, tra gli altri contributi, un articolo di U. Ricken (Martin Luther Universität, Halle) su *Quelques aspects de l'évolution du champ notionnel « ordre/système » au XVIII siècle*.

Altri contributi alla storia della cultura nel XVIII secolo saranno presentati dallo stesso Ricken e da N. Hinske (Universität Trier, BRD) nel corso del III Colloquio Internazionale, che si svolgerà a Roma nei giorni 7-9 gennaio 1980.

Il « Lessico » vi presenterà un campione di ampia voce lessicale dedicato al termine *res*, che prevede lo spoglio anche di alcune opere di Genovesi, Baumgarten e Kant.

\* Il prof. Pietro Rossi ha diretto, dal 1973 al 1978, un gruppo di ricerca su *Le teorie sette-ottocentesche della crisi e del progresso storico*, con finanziamento CNR. L'attività del gruppo ha dato luogo ai seguenti risultati: *a*) il prof. G. Gliozzi ha analizzato il mito del « buon selvaggio » in rapporto alle ideologie colonialistiche fino al secolo XVIII nel volume *Adamo e il nuovo mondo* (Firenze, La Nuova Italia, 1976); *b*) il prof. A. De Palma ha analizzato l'opera di Smith in rapporto all'economia politica post-smithiana; il dott. B. Miglio ha viceversa studiato i presupposti filosofici delle dottrine fisiocratiche con particolare riguardo alla 'filosofia della storia' in esse implicite; *c*) la ricerca sul problema della storia universale in Gatterer si è allargata concretandosi nel volume del prof. L. Marino, *I maestri della Germania; Göttingen 1770-1820* (Torino, Einaudi, 1975); *d*) la ricerca sul problema della guerra ha avuto come risultato il saggio del dott. M. Mori, dal titolo *L'Illuminismo francese e il problema della guerra* (« Rivista di filosofia », 1974, n. 2-3); *e*) la ricerca sul concetto di crisi negli scritti di Saint-Simon e di Comte, con un ampio recupero dello stesso problema nella cultura illuministica, condotta dal prof. Rossi, ha finora messo capo alla raccolta di testi *Positivismo e società industriale*, Torino, Loescher, 1973.

Ad iniziare dal 1978 il gruppo di ricerca, sempre diretto dal prof. Rossi, ha incentrato l'obiettivo della propria indagine sul tema *Teorie etico-politiche e scienze sociali nel pensiero sette-ottocentesco*. Anche in questa seconda fase la ricerca si articola secondo precise linee di indagine. Una di queste sezioni ha per oggetto 'le teorie etico-politiche dell'Illuminismo' e si distingue in tre diverse direzioni d'indagine: *a*) la prima di esse si propone il problema del carattere « scientifico » delle discipline morali e sociali all'inizio del Settecento: essa studia l'applicazione della categoria gassendiana di « conoscenza probabile » nei trattati sull'arte storica del tardo '600 e del primo '700 (concetti di « certezza » e « evidenza » nelle discipline storico-morali e dibattiti relativi al « pironismo storico »); *b*) la seconda verte sullo sviluppo ormai maturo dei tentativi di fondazione della « scienza sociale » (concetti di eguaglianza e diseguaglianza umana e rapporto tra interesse privato e felicità pubblica, in particolare presso la scuola fisiocratica francese e l'Illuminismo scozzese); *c*) la terza direzione d'indagine sposta il centro della ricerca alle società primitive: prime formulazioni esplicite del concetto di razza nel tardo Seicento inglese e sviluppi di questo concetto nell'opera di Voltaire e in vasti ambienti dell'Illuminismo settecentesco. E' parimenti oggetto di studio il dibattito che contrapponeva al poligenismo razziale il determinismo climatico prima (Montesquieu) e la spiegazione « sociologica » delle società primitive poi (Ferguson e la scuola scozzese).



**Iniziative della Regione Emilia-Romagna sulla cultura  
e la vita civile del Settecento (1979-1881)**

Per iniziativa della Regione Emilia-Romagna è in corso di attuazione un vasto programma concernente il diciottesimo secolo, che si articolerà in una serie di mostre, manifestazioni e convegni distribuiti nell'arco di un triennio. Il comitato promotore, sotto la presidenza del presidente della Regione, coinvolge tra gli altri tutti i Comuni capoluogo, le Province, le Università, le Accademie e le Deputazioni di storia patria regionali. Il 22 maggio 1979 si è insediato il Comitato scientifico di coordinamento composto da P. Alatri, G. Alberigo, L. Anceschi, M. Baratto, M. Berengo, L. Caretti, P. Casini, F. Diaz, P. Fortunati, E. Fubini, L. Gambi, C. Gnudi, G. Losavio, L. Magnani, L. Marini, M. Mirri, F. Mondella, A. Pasquinelli, C. Poni, P. Prodi, E. Raimondi, S. Romagnoli, L. Rosiello, Paolo Rossi, A. Santucci, E. Vannini, R. Zangheri e L. Zorzi. Il Comitato scientifico ha espresso a sua volta una giunta composta, sotto la presidenza di Antonio Santucci, da C. Gnudi, E. Raimondi, P. Rossi, R. Zangheri e L. Zorzi. Il 30 ottobre u. s. si è tenuta la prima riunione dei Comitati scientifici di settore (storia ed economia, filosofia e scienza, letteratura, musica e teatro, arti figurative), per esaminare le proposte per i vari campi disciplinari avanzate da enti locali e istituzioni culturali e di ricerca.

Delle varie iniziative sarà data man mano notizia su questo Bollettino. Per ulteriori dettagli ci si può intanto rivolgere al dott. Eden Fava, c/o l'Assessorato alla cultura della Regione Emilia-Romagna (tel. 051. 559285).

Nel quadro delle manifestazioni settecentesche promosse dalla Regione Emilia-Romagna è in corso la X Biennale d'arte antica, dedicata a *L'arte del Settecento emiliano* (settembre - novembre 1979), affidata all'Ente bolognese manifestazioni artistiche. La rassegna, apertasi in concomitanza con il XXIV Congresso internazionale di storia dell'arte, si svolge a Bologna (salone del palazzo del Podestà, più altre sedi cittadine), a Faenza (palazzo Milzetti) e a Parma (palazzo ducale della Pilotta).

Sempre a Parma si svolge in questo autunno un convegno su 'Musica e spettacolo a Parma nel '700', organizzato dall'Istituto di Musicologia della locale Università. Infine, organizzata dall'Università di Bologna, s'è aperta il 10 settembre un'esposizione de 'I materiali dell'Istituto delle Scienze', nelle sale dell'Accademia delle Scienze bolognese (palazzo Poggi).

## Notiziario

• Per onorare la memoria del suo presidente Adolfo Tino, recentemente scomparso, la Mediobanca ha deciso di promuovere una nuova edizione delle opere complete di CESARE BECCARIA. E' stato a tale scopo costituito un comitato scientifico che comprende i professori Rosalba Canetta, Carlo Capra, Alberto Cova, Aldo De Maddalena, Luigi Firpo, Ariberto Mignoli, Franco Venturi, Leo Valiani e Sergio Zanirelli. Sono in programma sei volumi, dei quali il primo conterrà *Dei delitti e delle pene*, gli articoli sul «Caffé» e le *Ricerche intorno alla natura dello stile*; il secondo le opere economiche, dal saggio sulle monete agli *Elementi di economia pubblica*; il terzo e il quarto l'epistolario, in cui verranno pubblicate anche tutte le lettere dirette a Beccaria; i due o più volumi residui raccoglieranno le consulte e i pareri di carattere amministrativo e giuridico.

Nel dare l'annuncio di questa iniziativa, il comitato scientifico rivolge un vivo appello agli studiosi italiani e stranieri perché vogliano segnalare agli editori i manoscritti e le lettere inedite di Beccaria di cui fossero a conoscenza, indirizzando le loro comunicazioni al Prof. Carlo Capra, Via F. Reina 6, 20133 - Milano. Di ogni segnalazione utile verrà data opportuna notizia nelle prefazioni e nelle note ai singoli volumi.

• E' operante un Comitato scientifico per l'edizione delle opere di FRANCESCO SAVORIO SALFI (Cosenza 1759 - Passy 1832), composto da Umberto Bosco (*presidente*), Franco Crispini, Gabriele De Rosa, Gioacchino Paparelli, Augusto Placanica, Mario Scotti, Fulvio Tessitore, Pasquale Alberto De Lisio (*segretario*). La Segreteria del Comitato ha sede presso il «Centro Studi sull'Umanesimo meridionale» — Istituto di Lingua e Letteratura italiana, Università degli Studi di Salerno, tel. 089.394587. Il piano editoriale — in parte già finanziato dalla Regione Calabria — prevede la pubblicazione dei primi quattro volumi delle *Opere* nel biennio 1980-81 e il completamento, in dieci volumi, entro il 1984. Il Comitato prega gli studiosi che siano in grado di segnalare lettere di Salfi o a Salfi, esistenti in biblioteche italiane o straniere, di volerne informare cortesemente la Segreteria all'indirizzo su indicato (o a quello privato di P. A. De Lisio, via Monforte 16/d - 86100 Cambobasso, telefono 0874.35012).

• Dal 24 aprile all'11 maggio 1979, si è svolta presso l'Associazione culturale italo-francese di Bari una *Mostra dell'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert*, nella quale sono state esposte tra l'altro una copia dell'edizione originale dell'*Encyclopédie* e una copia dell'edizione di Lucca.

• E' recentemente apparso un catalogo unificato di testi e periodici del Settecento francese disponibili sotto forma di reprints anastatici e microfiches presso varie case editrici, curato dalla libreria editrice Aleph (via S. Teresa a Chiaia, 45, Napoli - tel. 081.421337), la quale è a disposizione degli studiosi e delle biblioteche per informazioni bibliografiche nel settore.

• Nel luglio scorso è apparso, per i tipi dell'editore lucchese M. Pacini Fazzi, il *Catalogo della Mostra bibliografica-documentaria sull'editoria e le riforme a Pisa, Livorno e Lucca nel '700*, tenutasi nelle tre città in occasione del V Congresso dell'ISECS.

• Edito a cura dell'Ufficio Attività culturali dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, è apparso, nell'ottobre 1979, il volume dal titolo *Rousseau secondo Jean-Jacques*, contenente gli Atti del convegno tenutosi a Roma il 5 e 6 maggio 1978, per iniziativa del medesimo Istituto e della Facoltà di Lettere dell'Università di Ginevra.

• Il numero 13 (1891) della rivista *Dix-huitième siècle* sarà dedicato all'Ebraismo nel XVIII secolo. I soci che avessero contribuito da proporre possono rivolgersi a Dominique Bourel, 145 av. de Suffren, 75015 - Paris.

BOLLETTINO della Società  
italiana di studi sul secolo XVIII  
Piazza Sant'Agostino, 8  
00186 Roma

*Direttore responsabile:* Paolo Alatri

*Redazione:* A. Postigliola, via Città di Castello, 13 - 00191 Roma

Publicazione iscritta dal Tribunale di Roma al n. 17642 del Registro della Stampa in data  
5 aprile 1979.